

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

Doc. XII  
N. 106

## RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 13 LUGLIO 1995

Risoluzione  
sul processo di 8 manifestazioni sahraui

*Annunziata il 26 settembre 1995*

IL PARLAMENTO EUROPEO,

vista la risoluzione delle Nazioni Unite relativa all'organizzazione di un referendum per l'autodeterminazione nel Sahara occidentale,

visto il rapporto della missione del Consiglio di sicurezza nel Sahara occidentale,

viste le sue risoluzioni del 10 febbraio 1994 sulle violazioni dei diritti dell'uomo in Marocco e nel Sahara occidentale (1) e del 16 marzo 1995 sul Sahara occidentale (2),

(1) G.U. C 61 del 28 febbraio 1994, pag. 177

(2) G.U. C 89 del 10 aprile 1995, pag. 159

A. ricordando che il Marocco ha ratificato le convenzioni internazionali sui diritti dell'uomo e contro la tortura,

B. particolarmente scosso per la condanna a pene tra gli otto e i quindici anni di carcere, ridotta a un anno dal re Hassan II, comminata da un tribunale militare a otto studenti sahraui arrestati nel corso di una manifestazione svoltasi l'11 maggio 1995 a El Ayun,

C. considerando che decine di arresti sono stati eseguiti dalla polizia marocchina nel corso di tale manifestazione,

D. considerando che dalla recente amnistia per i detenuti politici non ha beneficiato alcun prigioniero sahraui,

E. considerando la contraddizione esistente tra l'annuncio dell'organizzazione del referendum al più presto possibile e la detenzione e le dure condanne nei confronti di chi esprime pacificamente la propria adesione all'autodeterminazione del Sahara occidentale,

1. chiede l'immediata e incondizionata liberazione dei giovani manifestanti, nonché di tutti i prigionieri politici marocchini e sahraui, detenuti per reati d'opinione;

2. chiede al governo del Marocco di rispettare le convenzioni internazionali sui diritti dell'uomo, che esso stesso ha sottoscritto;

3. chiede alle autorità dell'Unione europea e ai governi degli Stati membri di fare tutto il possibile, nell'ambito delle loro relazioni politiche, economiche e

commerciali, affinché il governo marocchino rispetti i suoi impegni e applichi il piano di pace delle Nazioni Unite;

4. invita le parti in conflitto ad astenersi da qualsiasi azione che possa frenare o compromettere l'applicazione del piano di pace;

5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, alla MINURSO, ai Segretari generali delle Nazioni Unite e dell'OUA, al governo del Marocco e al Fronte Polisario.

ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ  
*Vicepresidente*